



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

**PROCEDURA GESTIONE APPALTI PER SERVIZI O LAVORI ALL'INTERNO
DELLE SEDI ISTITUZIONALI DI ALTAVITA -I.R.A.
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA
DUVRI**

APPALTO: SERVIZI DI ASSISTENZA DIRETTA, INFERMIERISTICA E SOCIO-ASSISTENZIALE, DI SUPPORTO E CURA DELL'AMBIENTE, DELL'OSPITE E SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEL "PENSIONATO PIAGGI" DI PADOVA

COMMITTENTE: AltaVita – Istituzioni Riunite di Assistenza – I.R.A.

DITTA APPALTATRICE:

CIG:

REVISIONE: n. 0- Bozza

DATA: Giugno 2019



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

PARTE – 1 – INFORMAZIONI GENERALI

ENTE APPALTANTE

Denominazione	AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.
Sede legale	P.le Mazzini 14 – PADOVA
Telefono	049/8241511
Fax	049/8241531
E-mail	segreteria_generale@altavita.org
PEC	altavita@legalmail.it
Datore di lavoro	Segretario Direttore Generale: Dott.ssa Sandra Nicoletto
Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP	Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo
Medico competente	Dott. Gianfranco Cannizzaro
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	Sig. Natale Lucarelli Sig. Riccardo Mason Sig. Roberto Stievano
Responsabile gestione emergenze	Arch. Simona Campedel
Addetto Servizio di Prevenzione ASPP	Dott.ssa Giovanna Rossi
Responsabile Sistema Gestione Sicurezza SGS	Arch. Simona Campedel
Responsabile della Formazione	Dott. Francesco Giannone

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLE SINGOLE SEDI

Centro Servizi Beato Pellegrino - Padova	<ul style="list-style-type: none">- assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti- officina e servizio manutenzione
Centro Servizi "Palazzo Bolis" - Selvazzano Dentro (PD)	<ul style="list-style-type: none">- assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti- Centro Diurno per Anziani- servizio di cucina centralizzata
Pensionato Piaggi - Padova	<ul style="list-style-type: none">- assistenza anziani autosufficienti stabilmente residenti
Sede Amministrativa - Padova	<ul style="list-style-type: none">- lavoro di ufficio e direttivo



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

DITTA APPALTATRICE

Denominazione	
Sede legale	
Telefono	
Fax	
E mail	
Datore di lavoro	
Codice fiscale/Partita IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP	
Addetto Servizio di Prevenzione ASPP	
Medico competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	

SCHEDA APPALTO

Oggetto dell'appalto	SERVIZI DI ASSISTENZA DIRETTA, INFERMIERISTICA E SOCIO-ASSISTENZIALE, DI SUPPORTO E CURA DELL'AMBIENTE, DELL'OSPITE E SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEL PENSIONATO PIAGGI
Contratto	
Importo contrattuale annuo	€
Individuazione aree di lavoro	Pensionato Piaggi: Piani Seminterrato, Rialzato, Primo, Secondo, Terzo Sede Amministrazione: Piani Terra, Primo e Secondo
Stima costi della sicurezza da interferenze (all.B)	€ 0,00 annui
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Sandra Nicoletto



PARTE - 2 - GENERALITA'

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Il presente documento riguarda gli appalti di lavori, servizi e forniture che debbano essere eseguiti all'interno delle Sedi Istituzionali, con riferimento agli adempimenti dell'art 26 del D.lgs. 81\08. Sono pertanto esclusi i lavori che richiedano l'allestimento di un cantiere rientrante nelle disposizioni del titolo IV del DLgs 81\08 (cantiere temporanei o mobili). Nel prosieguo AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., potrà essere definito anche come Altavita-I.R.A. o Ente o Ente Appaltante.

DOCUMENTAZIONE CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

A scopo preventivo e per le esigenze normative, l'Appaltatore che andrà ad operare all'interno delle strutture dell'Ente Appaltante dovrà mettere a disposizione del Committente la seguente documentazione:

- certificato iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia;
- certificato regolarità contributiva DURC;
- copia del libro matricola dei dipendenti;
- DVR Documento di valutazione dei rischi corredato dagli eventuali aggiornamenti e riferito alla specifica attività appaltata con la documentazione a corredo.

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato alle attività previste dall'appalto dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei servizi da eseguire, nonché dotato di idoneo vestiario e dei DPI appropriati per l'attività propria e da svolgere all'interno delle strutture dell'Ente Appaltante.

Dovrà pertanto essere stato formato e informato sull'attività propria, sui presidi di prevenzione e protezione e in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro.

Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti all'osservanza delle norme contenute nel presente documento, delle norme antinfortunistiche proprie dei servizi in esecuzione e di quelle particolari eventualmente concordate, nonché delle indicazioni contenute nel Piano di lavoro dell'Appaltatore.

Dell'inosservanza delle predette condizioni sarà ritenuto responsabile l'Appaltatore, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, agli ospiti, a terzi ed agli immobili del Committente.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme di sicurezza o in caso di pericolo imminente per la salute dei lavoratori e degli Ospiti delle Sedi AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., il Responsabile del Procedimento e/o RSPP del Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente imputabili all'Appaltatore, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Si definisce Appaltatore colui che assume l'onere del compimento dei lavori o servizi richiesti nel Contratto o nel Capitolato speciale d'appalto, organizzando l'impiego di personale e di tutti i mezzi necessari; si elencano di seguito, in modo non esaustivo, gli oneri previsti:

- a) nominare il **Responsabile dei servizi appaltati** e comunicarne il nominativo al Committente;
- b) comunicare al Committente il nominativo del proprio **RSPP**;
- c) predisporre e trasmettere al Committente l'autodichiarazione (allegato III) inerente la propria idoneità tecnico-professionale richiesta dalla normativa vigente (art. 26 – comma 1 – lett. a punto 2);
- d) redigere entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'avvio delle prestazioni, il **DVR** per quanto attiene alle proprie scelte nell'organizzazione e nell'esecuzione dei servizi. Tale Documento dovrà essere messo a disposizione del Committente e delle Autorità Ispettive preposte alle eventuali verifiche in loco;
- e) munire il personale occupato in cantiere di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- f) provvedere alla sorveglianza dei luoghi di lavoro, alla pulizia quotidiana dei locali di servizio destinati alla propria attività, allo sgombero, ad attività ultimate, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato;
- g) approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione dell'appalto;



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

- h) corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- i) promuovere ed istituire un sistema gestionale permanente diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi, con particolare riferimento agli ospiti del Pensionato Piaggi;
- j) promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- k) attuare le più idonee condizioni per la MMC;
- l) controllare la manutenzione di ogni attrezzatura, dal cui impiego possano derivare rischi e situazioni di pericolo;
- m) verificare la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- n) rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti a Sorveglianza Sanitaria ed a adeguata Formazione ed Informazione in relazione ai rischi dell'attività specifica oggetto dell'appalto;
- o) organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche tecniche e procedurali dei servizi oggetto dell'appalto e della situazione dei luoghi;
- p) consegnare a tutti i lavoratori i D.P.I. necessari per le proprie mansioni ed eseguire adeguata formazione sul loro uso;
- q) attuare le disposizioni dirette alla protezione dei lavoratori contro i rischi per l'udito e i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione al rumore durante il lavoro;
- r) attuare le disposizioni dirette alla protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione alle vibrazioni meccaniche durante il lavoro;
- s) adeguare le eventuali attrezzature non marcate CE ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs. 81\08;
- t) sottoporre tutte le attrezzature di cui all' Allegato VII del D.Lgs. 81\08 alle verifiche periodiche previste dall'allegato stesso;
- u) valutare i rischi lavorativi derivanti dallo stress lavoro-correlato.

PARTE - 3 – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Ai fini dell'osservanza dell'art. 26 – comma 1 – lett. b) del D. Lgs 81/2008, AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. di Padova e nella fattispecie il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto, in qualità di Datore di Lavoro, assistito dal RSPP Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo, informa l'Appaltatore circa i rischi e le misure di prevenzione e di protezione presenti nei luoghi ove la medesima ditta opererà mettendo a disposizione, presso la sede amministrativa, il proprio "Documento di valutazione dei rischi (DVR)".

L'Appaltatore effettuerà congiuntamente al responsabile di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. un sopralluogo nei luoghi di lavoro per completare le proprie conoscenze.

Per i fattori di rischio individuati, l'Appaltatore si impegna ad adottare le idonee misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia. Inoltre l'Appaltatore si impegna a seguire le norme generali di comportamento di cui al successivo capitolo a tutela del personale e degli ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A..

NORME DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' DELL'ENTE

In relazione alla specifica attività assistenziale di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., all'interno delle sue strutture ricettive sono stabilmente residenti Ospiti anziani generalmente in condizioni di limitata autosufficienza e salute precaria. Tali persone, affidate alla cura dell'Ente Appaltante, vengono direttamente o indirettamente in relazione con l'ambiente di lavoro in cui opera l'Appaltatore e con il personale addetto, costituendo un elemento di rischio interferenziale che deve essere adeguatamente e costantemente tenuto presente.

Tra gli Ospiti dell'Ente si trovano persone debilitate da polipatologie anche invalidanti, svantaggiate sotto il profilo della mobilità (spesso costrette a muoversi con l'ausilio di un deambulatore o carrozzina), talvolta confuse con problemi di orientamento spazio temporale, in certi casi soggette a disturbi comportamentali, quali anche l'aggressività.

A causa della condizione generale di non autosufficienza complessiva degli Ospiti dell'Ente, debbono essere evitate o quanto meno limitate entro i termini tollerabili, da concordare con il RSPP dell'Ente:



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

- a) il disturbo della quiete (i rumori prodotti da attrezzature meccaniche sono vietati in certe ore della giornata dedicate al riposo);
- b) l'emissione di polveri, gas o fumi nell'ambiente abitato;
- c) l'ingombro delle aree di transito all'interno ed all'esterno della struttura, con materiali, attrezzature, cavi elettrici volanti; lo spandimento di liquidi sui piani di calpestio; le aree di transito che debbano essere temporaneamente intercluse, dovranno essere delimitate con segnalazioni ben visibili e costantemente presidiate da personale dell'Appaltatore, esclusivamente dedicato alla sorveglianza.

Ogni interferenza degli Ospiti dell'Ente Appaltante nelle aree interessate da processi di lavoro dell'Appaltatore, produce un intollerabile aggravamento di rischio che deve essere immediatamente rimosso con la temporanea sospensione di ogni attività pregiudizievole per la sicurezza delle persone (per esempio pulizie straordinarie in orario di presenza ospiti); deve quindi essere concordato con l'Ente Appaltante l'organizzazione delle attività pregiudizievoli di rischi particolari per gli ospiti e terzi.

MODALITA' OPERATIVE

AREE DI TRANSITO

Le aree di transito all'interno e all'esterno della struttura risultano idonee per l'attività di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. *fatto salvo il rispetto delle norme del Codice della Strada e le indicazioni di transito e sosta con apposita segnaletica orizzontale all'interno della proprietà.*

In particolare la pavimentazione interna risulta adeguata alle condizioni d'uso (per resistenza, caratteristiche antiscivolo, ecc.), salvo spandimento di liquidi.

Le aree di transito e sosta dei veicoli sono sicure, fatti salvi i rischi determinati da alcuni avvallamenti nella pavimentazione in betonella e da eventuali attività occasionali di scavo che vengono sempre comunque opportunamente circoscritte e segnalate.

Nel cortile interno si effettuano le operazioni di carico e scarico da parte dei fornitori, con il transito di carrelli del tipo roll per il servizio lavanderia e del tipo armadiato termico per il servizio mensa, pertanto dovrà essere fatta massima attenzione nell'evitare commistione tra le attività.

Misure di prevenzione

Dette aree devono essere mantenute sgombre da ostacoli. L'Appaltatore si impegna a verificarne preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, dovrà adottare misure integrative da concordare con il Responsabile dei servizi.

Viene ribadito l'assoluto **divieto di impegnare percorsi d'esodo e uscite di sicurezza con attrezzi e/o ostacoli in genere** che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

E' vietato impegnare i percorsi pedonali con il transito di automezzi; tale divieto può essere derogato solo su disposizione esplicita del Responsabile dei servizi ed a condizione che vengano temporaneamente intercluse con le dovute avvertenze.

SPAZI DI LAVORO

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. garantisce, in relazione alle proprie attività, adeguate condizioni di pulizia e igiene di tutti gli spazi di lavoro comuni.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore si impegna a mantenere tali condizioni, eliminando tempestivamente ogni forma di attività che possa alterarle.

Non verranno realizzati depositi di rifiuti all'interno dei locali, totalmente incompatibili con la rappresentatività e l'uso dei luoghi. L'Appaltatore provvederà all'allontanamento immediato degli eventuali scarti e rifiuti generati dalla propria attività.

LAVORI IN QUOTA E CADUTA DALL'ALTO

Particolare attenzione, qualora si debba installare ponteggi o trabatelli per effettuare pulizie in quota, deve essere posta nel recintare o chiudere adeguatamente eventuali gli spazi occupati dall'attrezzatura o le aperture che dovessero essere state effettuate sui piani di calpestio.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore provvederà a posizionare adeguata segnaletica ad indicare il "cantiere mobile" degli operatori muniti di trabatelli od impalcature per i lavori in quota; predisporrà la recinzione dell'area di lavorazione evitando interferenze con ospiti, visitatori e lavoratori del Committente e l'eventuale caduta di oggetti dall'alto. Gli operatori saranno dotati di DPI anticaduta, opereranno in quota solo operatori adeguatamente formati con attestato di frequenza corso lavori in quota e prova pratica.



MACCHINE E ATTREZZATURE

Tutte le macchine e le attrezzature proprie utilizzate per le pulizie dall'Appaltatore o per qualsiasi altra attività devono essere conformi alle norme antinfortunistiche e periodicamente mantenute e controllate come previsto dai libretti di uso e manutenzione.

Misure di prevenzione

Come intervento primario vi è l'apposizione di idonea segnaletica, soprattutto nelle aree di maggior passaggio, ad indicare le pulizie in corso ed il pavimento bagnato. Le operazioni di pulizia saranno sospese in presenza di altre persone nell'immediata vicinanza dell'area di lavoro; non verranno utilizzati liquidi in presenza di apparecchiature o fili elettrici.

Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate di proprietà dell'Appaltatore, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute secondo le norme di buona tecnica.

L'elenco delle macchine ed attrezzature che l'Appaltatore utilizza deve corrispondere a quanto indicato nel proprio DVR.

IMMAGAZZINAMENTO E MOVIMENTAZIONE

All'interno del Pensionato Piaggi esistono spazi messi a disposizione dell'Appaltatore per il deposito. Detti spazi sono stati individuati in apposita planimetria. La movimentazione all'interno di detti spazi avviene manualmente con il supporto di carrelli di proprietà dell'Appaltatore.

Misure di prevenzione

La movimentazione delle merci all'interno degli spazi in gestione deve avvenire in sicurezza ed il personale dovrà essere opportunamente formato ed informato.

IMPIANTI ELETTRICI

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di impianto elettrico rispondente alle normative di sicurezza.

Gli impianti elettrici sono eserciti secondo la procedura d'uso e manutenzione degli impianti redatta dall'impresa installatrice e sono soggetti a regolari manutenzione e controlli.

L'impianto è dotato di Gruppo elettrogeno di soccorso, che entra automaticamente in funzione in caso di interruzione della fornitura ENEL e che alimenta linee elettriche "privilegiate" al servizio delle principali utenze di illuminazione e degli ascensori.

E' possibile che negli uffici, negli studi medici o in tutti gli ambienti provvisti di apparecchiature elettroniche, siano presenti cavi elettrici e dati, collegati a "ciabatte multipresa", prese a pavimento o a parete che possono rappresentare un potenziale pericolo d'inciampo o elettrocuzione.

Misure di prevenzione

La collocazione degli impianti elettrici e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti o indiretti con parti in tensione), verranno documentati dal Responsabile dei lavori, mediante la messa a disposizione degli schemi elettrici e dei manuali d'uso e manutenzione delle relative apparecchiature.

All'Appaltatore è fatto divieto di modifica degli impianti elettrici esistenti negli edifici che costituiscono abito di intervento; per qualsiasi integrazione o installazione di apparecchiature elettriche, l'Appaltatore dovrà acquisire preventivamente specifica autorizzazione da parte della stazione appaltante.

L'operatore dovrà aver cura di evitare di bagnare con acqua o detergenti liquidi eventuali prese o apparati elettrici posti a pavimento. Si dovrà inoltre prestare attenzione al rischio inciampo su eventuali cavi volanti o "ciabatte multipresa" appoggiate al piano di calpestio.

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

Tutte le strutture sono dotate di un piano di emergenza contenente le procedure da attuare in caso di incendio come previsto dal D.M. 10.03.1998.

Tutto il personale dipendente è informato delle procedure del piano di emergenza ed è tenuto ad uniformare ad esse i propri comportamenti in caso di emergenza incendio.

Parte del personale di Altavita dipendente in ruolo è stato formato alla lotta antincendio ed addestrato all'attuazione delle procedure d'emergenza previste dal Piano stesso.

Detto personale forma la Squadra di Emergenza.

Le segnalazioni delle vie di fuga in caso di incendio sono ben visibili.

Nel Pensionato Piaggi è presente l'impianto di rivelazione incendi e la rete idrica antincendio, oltre che estintori di tipologia e numero adeguati. Nella sede degli uffici amministrativi non è presente l'impianto di



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

rivelazione incendi, mentre sono a disposizione estintori.

Le dotazioni antincendio sono regolarmente mantenute. Le verifiche vengono annotate su appositi registri.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore, operando in locali soggetti a tale rischio dovrà tenere conto delle caratteristiche dei luoghi di lavoro e della collocazione dei materiali immagazzinati e di ogni altro elemento combustibile presente.

Dovrà inoltre osservare e far osservare al proprio personale il divieto di immagazzinare liquidi infiammabili.

Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tale fine, durante i periodi di attività, **le vie e le uscite di emergenza devono risultare costantemente sgombre**, libere da qualsiasi ostacolo.

L'Appaltatore si impegna quindi ad adottare tutte le misure precauzionali per operare in luoghi con pericolo di incendio.

In caso di allarme antincendio, lanciato dagli appositi avvisatori acustici, il personale dell'Appaltatore deve interrompere immediatamente le attività, ed avviare le procedure di emergenza, secondo quanto previsto dal Piano di emergenza redatto dalla Stazione appaltante, che verrà messo a disposizione dell'Appaltatore, al fine di agevolare l'organizzazione della propria Squadra di Emergenza e Pronto Soccorso.

Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Dalla valutazione del rischio da agenti biologici, si rileva un rischio generico di modesta entità.

Non sono quindi ipotizzabili situazioni di emergenza particolarmente importanti per l'esposizione a rischio biologico del personale dipendente dell'Ente, il quale comunque è stato adeguatamente formato per le precauzioni ed i comportamenti da tenere nelle varie attività.

Il personale dell'Appaltatore che sarà destinato all'assistenza e cura degli ospiti dovrà essere parimenti formato in merito alle misure ed i comportamenti da tenere nelle varie attività.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore dovrà garantire adeguata formazione per il personale che opera a contatto con gli ospiti, dovrà redigere e adottare specifici protocolli di prevenzione e gestione del rischio biologico.

MICROCLIMA TERMICO DEI LOCALI DI LAVORO

La temperatura dei luoghi di lavoro all'interno della Sede è sempre compresa tra i 18 e i 26 gradi. Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo.

Esiste un impianto di termoventilazione e condizionamento in tutti i locali di lavoro, funzionante ad aria primaria e sovrapposto sistema di termoconvettori. I lavoratori non sono esposti a correnti d'aria nocive per lo stato di salute. Esiste un programma di manutenzione preventiva dell'impianto di aria condizionata.

Misure di prevenzione

Nessun intervento di modifica dell'impianto di condizionamento potrà essere effettuato dall'Appaltatore senza autorizzazione della stazione appaltante.

E' vietato in particolare ostacolare il normale flusso dell'aria con qualsiasi materiale, sedimento o sporcizia che potrebbe comportare il rischio di inquinamento ambientale. Qualora ciò comunque dovesse avvenire fortuitamente, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare tempestivamente il Responsabile del Procedimento ed a rimuovere immediatamente la causa del cattivo funzionamento dell'impianto.

ILLUMINAZIONE

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di illuminazione idonea per le attività dell'Ente Appaltante, comprese le zone d'esodo in caso di pericolo, provviste di illuminazione di emergenza ed i locali al piano seminterrato.

Qualora l'Appaltatore necessiti di ulteriore illuminazione, dovrà chiederne autorizzazione al Committente.

Dato che l'espletamento dell'appalto avverrà all'interno di un luogo di lavoro idoneo, le condizioni di sicurezza relative all'illuminazione sono allo stato attuale, già ampiamente garantite.

EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Il materiale sanitario di Pronto Soccorso dovrà essere reso disponibile dall'Appaltatore e i lavoratori e addetti alle Emergenze e Pronto Soccorso devono essere messi nelle condizioni di trovarlo disponibile nel luogo più direttamente e facilmente accessibile; nella sede Amministrativa di piazzale Mazzini 14 è presente al piano terra nel sottoscala, un pacchetto di medicazione; in caso di necessità, dovrà essere richiesto l'intervento dell'infermiere di turno dell'Appaltatore, presente al Pensionato Piaggi od allertato direttamente il Servizio Sanitario (118).

Misure di prevenzione



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

L'Appaltatore, per gli interventi di soccorso ai propri dipendenti, è tenuto ad avere al seguito il materiale sanitario occorrente sulla base della classificazione di rischio prevista per la sua attività.

Il Servizio di Pronto Soccorso dell'Ente Appaltante non potrà di norma intervenire in aiuto del personale dell'Appaltatore, il quale dovrà garantire l'intervento con organizzazione propria e ricorrendo alle strutture sanitarie pubbliche.

Salvo casi di estrema urgenza e di pericolo di vita, il personale dell'Ente Appaltante presente in loco potrà intervenire in soccorso.

DIVIETO DI FUMO

Nel rispetto della vigente normativa, è stato introdotto il **divieto assoluto di fumare** all'interno di tutti i locali delle Sedi Istituzionali a qualsiasi scopo destinati. Tale divieto è stato esteso anche alle cosiddette "sigarette elettroniche". L'Appaltatore è tenuto a fare rispettare tale divieto anche ai propri lavoratori.

AGENTI CHIMICI

L'Appaltatore, per le pulizie dei locali in uso, dovrà fornire prodotti chimici adeguati alle esigenze degli stessi, dovrà inoltre fornire le **schede di sicurezza** all'Ente Appaltante e depositare una copia presso i locali della struttura a disposizione per la consultazione.

Il personale dell'Appaltatore, impegnato nelle pulizie, dovrà aver cura di sospendere le attività in presenza di altri lavoratori e riprendere non appena l'area di lavoro sarà libera e le operazioni con o senza mezzi meccanici si possano eseguire in sicurezza, oppure interdire temporaneamente l'area oggetto di pulizia a personale non autorizzato.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore dovrà fornire ai lavoratori idonei DPI quali, ad esempio, guanti in gomma resistenti agli agenti chimici ed eventuali mascherine protettive.

E' vietato il travaso di prodotti chimici in altri recipienti.

I **prodotti chimici** a disposizione dovranno essere **segregati** in aree specificatamente individuate e messe a disposizione dal Committente.

Non dovranno essere lasciati prodotti abbandonati e senza etichettatura, dovranno essere evitati il contatto tra agenti chimici diversi.

Nell'eventuale esigenza di diluire i prodotti chimici, l'addetto dovrà eseguire le operazioni in ambiente areato, a distanza di sicurezza da altre persone e con idonei contenitori.

Dovrà essere evitato il più possibile l'utilizzo di prodotti infiammabili e facilmente infiammabili.

FERITE DA PUNTA E DA TAGLIO

Le attività oggetto dell'appalto espongono il personale dell'Appaltatore al rischio ferite da punta e da taglio provocate da dispositivi medici pungenti o taglienti, a causa della possibile scorretta custodia o dell'abbandono dopo l'utilizzo dei citati dispositivi da parte del personale medico ed infermieristico; la valutazione del rischio spetta all'Appaltatore.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore, operando in situazioni di potenziale rischio ferite da punta e da taglio, dovrà redigere la valutazione del rischio e informare e formare il personale addetto, che dovrà pertanto attenersi alle disposizioni del DVR specificamente redatto, utilizzando i necessari DPI messi a disposizione e stabilendo se necessario specifica procedura nel caso in cui i dispositivi medici taglienti o pungenti vengano utilizzati al di fuori dell'ambulatorio medico od infermieristico.

PARTE - 4 – DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE

1. Scopo e finalità

Il presente capitolo "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze" per i servizi in appalto (nel seguito DUVRI) è stato elaborato allo scopo di ottemperare a quanto previsto dall'art.26 del D. Lgs. 81\08 che sul punto recita:

comma 3 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento,elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura". Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

L'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Il presente DUVRI è di tipo programmatico, descrivendo i criteri e le modalità gestionali per la risoluzione di interferenze che si dovessero di volta in volta determinare durante l'esecuzione delle singole attività richieste e la cui documentazione attestante l'eliminazione del rischio o la riduzione a valori almeno accettabili costituisce allegato al presente DUVRI.

2. Considerazioni generali

In generale, per svolgere una determinata attività (es. sostituzione di una grondaia, pulizia di un'asta di fognatura) sono necessarie altre attività, propedeutiche e/o contemporanee e/o successive (es. ponteggi, apertura di tombini, pulizia, ecc).

A fronte del contratto le prestazioni richieste saranno perlopiù oggetto di piani di lavoro; potranno altresì verificarsi le condizioni per cui sono necessarie prestazioni dalle quali potrebbe derivare rischio da interferenza su un'area.

Pertanto, la valutazione dei rischi per le attività ordinarie prevede la gestione delle interferenze tramite misure organizzative generali e dettate anche dal contratto; per le situazioni non ordinarie (apertura di micro-cantieri, intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria, etc) la valutazione dei rischi da interferenze potrà essere eseguita solo al momento del verificarsi del bisogno, perché solo allora sarà noto il reale contesto operativo in relazione al quale verranno individuate ed attuate specifiche misure di protezione e prevenzione contro i rischi da interferenza per quella specifica situazione.

Questa circostanza, dunque, rende pressoché impossibile elaborare preventivamente il DUVRI da allegare al contratto perché a priori non è esattamente specificato l'"opera che si vuole realizzare"; solo in corso d'opera si configurano i "micro-cantieri" per i quali è possibile anticipatamente elaborare il DUVRI specifico.

Il presente DUVRI è pertanto di tipo "programmatico" inteso cioè a regolamentare le modalità gestionali per l'analisi delle interferenze e le procedure documentali per conformare il requisito di legge; i documenti che verranno predisposti in corso d'opera per la gestione delle interferenze dei singoli "micro-cantieri" che via via si determinano nel periodo di validità del contratto saranno archiviati unitamente alla documentazione di gestione del singolo contratto.

3. Approccio metodologico alla Valutazione del rischio da interferenze

L'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi ad essi associati, l'identificazione delle procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atte ad evitare i rischi derivanti dalla presenza simultanea di più imprese o lavoratori autonomi, può essere correttamente effettuata suddividendo l'attività complessiva in fasi e sub-fasi di lavoro utilizzando l' allegato Tabella interferenze.

Per ciascuna sub-fase va data precisa indicazione di:

Zona interessata	Attività	Fattori di rischio	Provvedimenti
------------------	----------	--------------------	---------------

L'approccio sopra descritto, evidentemente, è di natura iterativa finalizzato alla ricerca della soluzione "soddisfacente". Le possibili diverse articolazioni spazio – tempo delle sub-fasi interferenti comportano un aggiornamento del programma lavori e quindi un nuovo processo di analisi per l'individuazione delle "nuove" possibili interferenze.

La scelta ricadrà nella soluzione che, ottimizzando i requisiti "contrattuali", sia soddisfacente sotto il profilo della sicurezza, minimizzando i rischi da interferenze.

Nella Tabella fattori di rischio interferenze sono riportati, per i principali fattori di rischio interferenti, le misure preventive e protettive. La tabella può essere integrata, sulla base delle specifiche situazioni.

L'adozione di uno dei due provvedimenti sfasamento temporale e sfasamento spaziale se adottati, comporta l'automatica risoluzione dei rischi da interferenza e non richiedono le ulteriori azioni previste dalla presente procedura per la valutazione dei rischi da interferenza.

I fattori di rischio interferenziale presenti nella struttura, possono essere principalmente riconducibili a:



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

- scivolamento a seguito di dispersione accidentale di liquidi o pulizie straordinarie;
- elettrocuzione per utilizzo macchinari ed attrezzature elettriche;
- investimento/schiacciamento di ospiti e/o personale del committente nei corridoi interni alla struttura, laddove presenti, con i mezzi dell'appaltatore o all'interno delle strutture durante l'utilizzo delle motoscope o lavasciuga pavimenti;
- rischio chimico per utilizzo prodotti per pulizia e sanificazione;
- lavori in quota e caduta corpi dall'alto;
- potenziale rischio biologico.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei servizi di assistenza diretta, infermieristica, di pulizia e sanificazione, e di vigilanza notturna (portineria) presso il Pensionato Piaggi di piazza Mazzini 16 e, solamente per il servizio di pulizia, presso la Sede Amministrativa di piazza Mazzini 14.

Il Pensionato Piaggi offre un servizio di residenzialità assistita per ospiti autosufficienti; al piano seminterrato sono collocati i servizi cucina e depositi vari, oltre che locali tecnici (cabine elettrica), al piano rialzato vi è l'ingresso, la sala ristorante, una sala polivalente, una sala per il culto ed altri spazi a disposizione degli ospiti e ufficio responsabile, ai piani 1°, 2° e 3° vi sono le stanze degli ospiti, le sale lettura ed animazione ed altri locali di servizio (depositi, locali tecnici).

L'edificio si sviluppa anche al 4° e 5° piano, dove è presente una struttura ricettiva (Casa Vacanze "Al Carmine": tale attività e relativi ambiti non rientra nell'appalto.

La sede amministrativa (Uffici di piazza Mazzini 14) ospita esclusivamente gli uffici amministrativi e le sale di rappresentanza: in tale ambito l'appalto prevede esclusivamente il servizio di pulizia.

L'impiego di **personale dell'Appaltatore** viene di seguito specificato:

n. <input type="text"/>	Addetti all'assistenza	(n. <input type="text"/> ore/giorno)	per Pensionato Piaggi
n. <input type="text"/>	Addetti altre attività (educative, etc)	(n. <input type="text"/> ore/giorno)	per Pensionato Piaggi
n. <input type="text"/>	Infermieri	(n. <input type="text"/> ore/giorno)	per Pensionato Piaggi
n. <input type="text"/>	Coordinatore	(n. <input type="text"/> ore/giorno)	per Pensionato Piaggi
n. <input type="text"/>	Addetti alle pulizie	(n. <input type="text"/> ore/giorno)	per Pensionato Piaggi e sede Amministrativa
n. <input type="text"/>	Addetti alla vigilanza (portineria)	(n. <input type="text"/> ore/giorno)	per Pensionato Piaggi

Il **personale di AltaVita-IRA** che opera all'interno del Pensionato Piaggi, è riportato di seguito:

n. <input type="text"/>	Responsabile di struttura	(n. <input type="text"/> ore/giorno)	per Pensionato Piaggi
-------------------------	---------------------------	--------------------------------------	-----------------------

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE				
	Zona attività	Attività	Fattori di rischio da interferenze	Provvedimenti/Responsabilità
1	Tutte le zone	Attività di gestione dell'emergenza ed evacuazione	Nessun rischio interferenziale da lavoro, ma possibili interferenze a causa di confusione su ruoli e funzioni	A carico dell'Ente: - informazione - consegna piano di emergenza - effettuazione di prove periodiche di evacuazione A carico della Ditta: - informazione - formazione specifica sul rischio incendio (elevato) - effettuazione di prove periodiche di evacuazione



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

2	Area esterna: Pulizia delle finestre esterne e dei poggioli/terrazzini	Pulizia di finestre e terrazzini/poggioli in quota mediante l'utilizzo di ponteggio mobile su ruote A norma con il D.lgs 81/08 e UNI EN 1004	-crollo del ponteggio per cedimento dell'appoggio; -cadute di gravi dall'alto; - ribaltamento del ponteggio per mancanza di controventamento, ancoraggio o mancato blocco ruote; - rottura dell'impalcato; - spostamento del ponteggio con persone su di esso; - mancato uso di dispositivi di protezione individuale;	A carico dell'Ente: - informazione nei confronti dell'appaltatore delle pulizie A carico della Ditta: - formazione/informazione/aggiornamento - Individuazione e perimetrazione di un'adeguata area di cantiere, per uno sviluppo non superiore a mt. 4 di lunghezza. - Esplicitazione del divieto di accesso all'area di cantiere con cartellonistica a norma del D.lgs 81/08; - Perfetto livellamento del piano scorrimento e di appoggio del ponteggio ed ancoraggio alle pareti esterne o pilastrature. - Verifica del bloccaggio delle ruote; - Verifica dell'integrità dell'impalcato; - Coordinamento con il personale responsabile della struttura, per la temporanea chiusura degli accessi interessati dal cantiere, ed apertura di accessi alternativi.
3	Parcheggio area esterna	carico/scarico da automezzo secondo gli orari stabiliti	interferenza con lavoratori, ospiti, ditte o lavorazioni	A carico dell'Ente: - informazione - regolamentazione degli accessi: A carico della Ditta: - informazione - formazione - sfasamento spazio-temporale (rispetto dell'orario prestabilito) - garantire priorità alle operazioni dei mezzi di pronto soccorso
4	Area interna: Pulizia delle vetrate interne e pulizie in quota in generale	Pulizia di vetrate interne controsoffitti aeratori etc. in quota mediante l'utilizzo di ponteggio mobile su ruote A norma con il D.lgs 81/08 e UNI EN 1004 o utilizzo di scale da lavoro conformi alle vigenti normative di sicurezza UNI EN 131	-cadute di gravi dall'alto; - ribaltamento del ponteggio per mancato blocco delle ruote e spostamento del ponteggio con persone su di esso; - rottura dell'impalcato; - mancato uso di dispositivi di protezione individuale	A carico dell'Ente: - informazione - manutenzione delle strutture e impianti A carico della Ditta: - informazione/formazione - manutenzione delle apparecchiature e dotazioni - Individuazione e perimetrazione di un'adeguata area di cantiere, per uno sviluppo non superiore a mt. 4 di lunghezza. - Esplicitazione del divieto di accesso all'area di cantiere con cartellonistica a norma del D.lgs 81/08; - Ancoraggio del ponteggio alle pareti o pilastrature, laddove possibile e nel caso il manuale di uso del ponteggio stesso lo preveda; - verifica del bloccaggio delle ruote; - Verifica dell'integrità dell'impalcato; - Coordinamento con il personale responsabile dell'Ente , per la temporanea chiusura degli accessi interessati dal cantiere, ed apertura di accessi alternativi. - Vietare ed impedire ai lavoratori di raggiungere posizioni pericolose che possano provocare la caduta sul vuoto degli stessi senza che questi siano dotati di appositi dispositivi di protezione individuale quali imbracature di sicurezza assicurate con opportuni sistemi di trattenuta a solidi punti di forza.
5	Pulizie di pavimenti in generale, anche in presenza di apparati elettrici o elettronici	Pulizie di pavimenti in generale, mediante l'utilizzo di detergenti	Scivolamento Elettrocuzione	A carico dell'Ente: - informazione - manutenzione delle strutture, degli impianti e apparecchiature A carico della Ditta: - Delimitare le aree interessate ai lavori con apposite barriere o indicazioni complete della segnaletica di pericolo e divieto di accesso all'area, qualora le pavimentazioni bagnate o trattate con detergenti o altri prodotti possano essere rese scivolose;



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

				- Evitare di bagnare con acqua o detersivi liquidi eventuali prese o apparati elettrici o elettronici posti a pavimento negli spazi da pulire o prossimi allo stesso.
6	Tutte le zone	Pulizie ordinarie, periodiche e straordinarie	chimico	A carico dell'Ente: - informazione A carico della Ditta: - informazione - formazione specifica - fornitura DPI adeguati - utilizzo di prodotti chimici non aggressivi - messa a disposizione delle schede di sicurezza dei prodotti chimici ai propri lavoratori e all'Ente committente.

Committente

Firma DL _____

Firma RSPP _____

Appaltatore

Firma DL _____

Firma RSPP _____



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

NOTIFICA E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il giorno presso la Sede Amministrativa di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. , il presente documento è stato notificato all'Appaltatore e sottoscritto dallo stesso.

Il presente documento riguarda l'Appalto dei Servizi di Assistenza Diretta, Infermieristica, pulizie (compresa Sede Amministrativa) e vigilanza notturna del Pensionato Piaggi di AltaVita – I.R.A. come descritti nella parte -1 del presente documento.

L'Appaltatore si dichiara edotto del suo contenuto, si obbliga ad osservare durante l'esecuzione dei lavori le prescrizioni riportate ai precedenti paragrafi e ad armonizzare il proprio Documento della Sicurezza con le medesime.

Qualora il presente documento dovesse rivelarsi all'atto pratico o ad un successivo esame non esauriente o contraddittorio, l'Appaltatore si obbliga a segnalare al datore di lavoro Committente ogni eventuale carenza ed a suggerire le procedure che ritenga necessarie per il corretto espletamento dell'appalto in condizioni di sicurezza.

Per AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. il datore di lavoro è il Direttore Amm.vo – Segretario Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto reperibile telefonicamente al n. 049/8241511.

Per l'Appaltatore il datore di lavoro è il Sig. _____ reperibile telefonicamente al n. _____.

IL DATORE DI LAVORO
Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL RESPONSABILE SERVIZIO DI PREV. E PROT.
Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo

Con la sottoscrizione del presente documento l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver trovato completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto di cui alla Scheda Appalto Allegato I) sui "rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e emergenza agli stessi inerenti" nonché sulle attività che saranno svolte dal personale ed ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. o da dipendenti di altre imprese
- b) di aver effettuato una attenta verifica nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito dell'appalto commissionatogli; condotta anche unitamente al datore di lavoro (o a un suo rappresentante), attraverso la quale sono state individuate le eventuali tipologie dei locali, il personale addetto ed i relativi orari;
- c) di impegnarsi ad integrare l'informazione al proprio personale con riferimento alla situazione lavorativa che verrà ad originarsi con l'appalto ed ai relativi rischi interferenziali;
- d) di impegnarsi a notificare all'Ente, prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali rischi aggiuntivi derivanti dall'attività prevista dall'appalto;
- e) di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto.

Eventuali annotazioni e/o riserve:



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

STIMA COSTI DELLA SCUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZA:

In aggiunta ai costi indicati nella presente stima, vanno considerati i costi eventuali da proporsi a cura dell'appaltatore. La determinazione dei costi avverrà in sede di stipula del contratto.

La stima è riferita agli **oneri annuali**.

Oneri relativi ai rischi interferenziali:

1	mezzi e servizi di protezione collettiva finalizzati ad eliminare interferenze (segnaletica di sicurezza, cartellonistica, transennature)	€ 100,00
2	interventi finalizzati alla sicurezza per le lavorazioni interferenti, fornitura DPI	€ 200,00
3	aggiornamento formazione e informazione del personale	€ 1000,00
	TOTALE	€/anno € 1300,00



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

**AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

DITTA:

CONTRATTO: Servizi di Assistenza diretta, Infermieristica e socio-assistenziale, di supporto e cura dell'ambiente, dell'ospite, Pulizia dei locali (compresa Sede Amministrativa) e vigilanza notturna del Pensionato Piaggi di Padova.

Il sottoscrittoLegale rappresentante della con sede in
via n. in

Dichiara

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art 26 del DLGS 81\08, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

In fede

Firma legale rappresentante impresa

Data.....